

The background features a dark upper section with intricate, swirling patterns in shades of orange and yellow. Below this, a green field is visible, with a large, textured green ball (possibly a tennis ball) in the foreground on the right side.

# Flemingroma sport

Sport &  
Circoli



# Beach Volley Mondiale

## IL VIA AL TENNIS DEL FORO ITALICO LO "SWATCH FIVB WORD TOUR 2009"

Il grande Beach Volley è arrivato, per la prima volta, nella Capitale. Dal 12 al 17 maggio, nello splendido scenario del Foro Italico, la terza tappa dello Swatch FIVB World Tour 2009, che ha preso ufficialmente il via alla Club House del Circolo del Tennis (recente teatro anche del varo della stagione agonistica della canoa azzurra), con la conferenza stampa del Presidente della Federazione Italiana Pallavolo Magri. La sabbia del Foro Italico ha visto in campo i migliori team maschili di tutto il mondo (il prossimo anno è

prevista anche la partecipazione femminile), oltre agli azzurri (tra cui Varnier-Nicolai, Ingrosso-Ingrosso e Lione-Tomatis), secondo la classica formula del World Tour: tabellone principale composto da 32 squadre, 24 con accesso diretto (secondo il ranking internazionale), le altre otto provenienti dalle qualificazioni. Hanno vinto Julius Brink e Jonas Reckermann. I due tedeschi (al primo successo in coppia) hanno sconfitto per 2-1 (28-26, 20-22, 15-13) i brasiliani Cunha-Pedro, 'giustizieri' degli azzurri Varnier-Nicolai. Sembrava che i carioca dovessero solo 'sbrigare la formalità' tedesca. E invece sono stati tre set lottati punto su punto, 90 minuti di spettacolo puro, in notturna, che hanno entusiasmato il pubblico, finalmente numeroso sugli spalti romani. Premio Swatch



miglior giocatore ancora a Jonas Reckermann. Premio Foro Italico a Matteo Varnier e Paolo Nicolai. Il terzo appuntamento del circuito internazionale e le iniziative collaterali (minivolley per quattromila bambini ai Fori Imperiali, competizione tra le quattro università romane, un torneo al femminile) serviranno a valorizzare il beach volley in Italia. Sport di grande dinamicità, agonismo e amicizia, fino a qualche anno fa solo esercizio preparatorio per i tornei indoor e ora disciplina olimpica, che sta coinvolgendo un numero sempre crescente di persone. Appuntamento all'anno prossimo. Anche con il glamour e l'intrattenimento che per tutta la settimana del torneo hanno animato la grande area hospitality del Foro Italico, tra volti noti dello sport e dello spettacolo.





# Pessoa trionfa a Roma

## AL PRESTIGIOSO PIAZZA DI SIENA TRIONFO BRASILIANO CON PESSOA

Il 77° Concorso Internazionale di Piazza di Siena, il più importante evento equestre del panorama italiano, si è concluso, come da tradizione, con il Gran Premio di Roma. A trionfare il brasiliano Rodrigo Pessoa, oro ad Atene 2004 e beniamino del pubblico capitolino, che undici anni fa lo vide trionfare nel Mondiale. Prima volta per un cavaliere brasiliano e impresa mai riuscita nemmeno al celebre padre Nelson. Per lui, finale senza errori col tempo di 41"79 e 50.000 euro di premio. Secondo classificato, per soli due decimi di secondo, quello che per molti si è dimostrato il miglior cavaliere di questa edizione, l'americano

Richard Spooner. Gli italiani Juan Carlos Garcia e Natale Chiaudani (team Snai) hanno fatto il terzo e quarto posto, temperando il bilancio italiano, che si chiude con un successo e tre podi, un punto di partenza per l'Italia, che non raccoglie medaglie olimpiche dal '72. Al termine delle gare l'ormai tradizionale carosello dei ragazzi diversamente abili di Villa Buon Respiro. E lo spettacolare Carosello del Reggimento dei Carabinieri a cavallo, la cui prima partecipazione risale al 1953, in occasione dei festeggiamenti del 120° anno di fondazione dell'Arma. Malgrado l'imminente ponte del 2 giugno, 50mila gli spettatori nei quattro giorni di gare, e un incremento del giro d'affari legato al concorso. Piazza di Siena resta, dunque, un impedibile appuntamento monda-



no, complici gli immancabili cappellini delle signore della capitale. Stile corsaro per Marisela Federici, paglietta per la neo vicepresidente di Alta-Roma Valeria Mangani, una quasi bombetta con fascia fucsia abbinata al tubino per Daniela Traldi, a pagoda per Antonella Boralevi. Rosso fuoco su giacca blu elettrico per Elettra Marconi, bianco tono su tono e minigonna per Giovanna Deodato, bianco e squadrato per Nicoletta Marsca di Serracapriola, con tesa rosa per Barbara Massimo, ecru con fiore al lato per Marilù Gaetani d'Aragona.



# Il giro del Centenario

## GRAN FINALE SOTTO IL COLOSSEO

Roma in rosa per la 21/a e ultima tappa del Giro d'Italia di ciclismo, che quest'anno celebrava il centenario, ma in realtà giunto alla 92/a edizione, dopo aver resistito a guerre, crisi politiche e economiche, alla piaga del doping. Un'edizione speciale. Quasi 3.500 km da Venezia a Roma, passando per Milano, Torino, Genova, Firenze, Bologna, Napoli, le maggiori città italiane. Cronometro finale ai Fori Imperiali. Epilogo dei 14,4 km proprio sotto il Colosseo. Vittoria per Denis Nikolaevic Menchov, 31 anni, originario di Orel, a circa 350 km da Mosca, terzo russo della storia a conquistare la maglia rosa dopo Berzin (1994) e Tonkov (1996).

Nonostante una caduta sul selciato viscido per la pioggia, quando ormai mancavano 800 metri al trionfo. Che lo ha fatto arrivare 10/o nell'ultima cronotappa (primo il lituano Konovalovas) e che ha illuso per qualche istante i fan di Danilo Di Luca, il gladiatore color ciclamino che ha portato al Giro tutto il cuore e il fegato dei suoi conterranei abruzzesi. All'arrivo Menchov ha trovato, inaspettata, la moglie Nadezhda, madre dei suoi tre figli, che si è commossa. Per una vittoria altrettanto inaspettata per i bookmaker, che all'inizio davano Basso e Leipheimer per favoriti. Non Menchov, diventato ora l'alternativa più credibile allo spagnolo (e suo predecessore rosa) Alberto Contador, sin dal prossimo Tour de France. Il presidente Giorgio Napolitano, che ha accolto i corridori sul piazzale del Quirinale, consegnandogli il trofeo del Centenario, gli ha chiesto in perfetto russo come stava dopo la caduta





# La grande boxe a Roma

## FRAGOMENI DIFENDE IL TITOLO MONDIALE DEI SUPERMEDI WBC

La boxe con la B maiuscola fa ancora tappa nella Capitale. Il ring del Gran Teatro di Tor di Quinto ha ospitato il match dell'anno, valido per il campionato Wbc dei pesi massimi leggeri, tra il campione in carica Giacobbe Fragomeni, quasi quarantenne, allenato da Patrizio Oliva, una boxe fatta di pressione, colpi corti e nessuna intenzione di cedere la corona conquistata appena sette mesi fa contro il coriaceo Rudolf Kraj, e lo sfidante, il polacco Krzysztof "El Diablo" Wlodarczyk, già iridato Ibf, dodici anni in meno, 'cattiveria' e freddezza, determinato nel voler vincere a Roma an-

che per onorare la memoria di Karol Wojtyła. Il polacco, una tattica molto aggressiva, ha dato l'impressione per lunghi tratti del match di avere in pugno l'avversario, mandandolo addirittura due volte al tappeto nel nono round. Ma l'eterno ragazzo della Stadera milanese, sostenuto dal tifo, ripresa dopo ripresa, è riuscito a raggiungere la parità. Che gli ha consentito di conservare il titolo. Una battaglia mozzafiato, con ritmi di colpi da pesi leggeri. Un match d'altri tempi, per il quale qualcuno ha 'scomodato' Carmen Basilio, Gene Fullmer o Jack La Motta. La parità finale ha giustamente premiato entrambi i combattenti. L'incontro è stato preceduto da altri sette match di pugili provenienti da tutto il mondo e di tutte le categorie, tra cui alcuni giovani atleti delle palestre romane e due pugili messicani, i pesi minimosca Adrian 'El Confesor' Hernandez ed Abel Ochoa.





# Motor Show

## I CLUB MOTORISTICI ROMANI SI SCATENANO

Grande successo per lo storico appuntamento con il Roma Motor Show ovvero la 54ma "Mostra Internazionale di Eleganza delle Automobili e dei Veicoli a Motore", uno dei più importanti saloni motoristici italiani en plein air. E dei più longevi (classe 1947). Che dopo quasi mezzo secolo al Pincio, e oltre dieci anni al Foro Italico (interessato dai lavori per i Mondiali di Nuoto), quest'anno si è svolto all'Auditorium Parco della Musica, dal 5 al 7 giugno. In mostra grandi marchi del mercato italiano ed estero

delle due e quattro ruote. Mezzi commerciali, fuoristrada, microcar, quad, veicoli elettrici, auto elaborate, club amatoriali, mezzi dei corpi dello Stato, modellismo. E star come la Ferrari California e la 430 Scuderia, la Maserati Granturismo S automatica, la Lamborghini Gagliardo, la Porsche Boxer S, il concept Era della Idea Institute. Ricco il programma degli eventi. In giro per la Capitale le 'rosse' del Ferrari Club Passione Rossa e i 'gioiellini' del Colosseum Club Veicoli Storici Roma. Per i più piccoli un progetto ludico-creativo per imparare il comportamento corretto in strada. Per i neopatentati simulatori di guida sicura per migliorare l'abilità al volante. Un'area per i modellisti... Fra tanta bellezza non poteva mancare la moda e quella femminile, protagonista di "Miss Roma Motor Show 2009".





# Olgiata Golf Club

## 12° TROFEO DELLA VIDA

Presso l'Olgiata Golf Club si è disputata la dodicesima edizione del Trofeo Giovanile Federale intitolato a Carlo Della Vida, tennista di valore, impresario di grandi avvenimenti sportivi e socio storico del Circolo. Per questa che è una delle quattro gare federali, si sono affrontati giovani fino ai 18 anni. A testimonianza che questa pratica sportiva si rivolge sempre più ai giovani. Primo Lordo è risultata, con 150 colpi nelle due giornate di gara, la giocatrice de Le Querce (hcp 6) Federica Maria Costantini, che ha preceduta la grande speranza dell'Olgiata Cristina Mc Quiston, hcp 7 (161). Primo Lordo Under 16 è stata Alice Di Piero (15 hcp) con 163. Dal lontano Circolo siciliano de Le Madonie, Collesano in provincia di Palermo, primo Lordo Under 14 è risultata Ludovica Farina (15 hcp), mentre dal più vicino circolo del Country Club Castelgandolfo la prima Under 12 Amber

Lee Svendsen (hcp 28) con 199. Primo netto è risultata Camilla Cecchini del Marco Simone (19hcp) con 141 colpi. In campo maschile, previsioni rispettate con Mattia Miloro (hcp 1), il giocatore sicuramente più bravo del lotto dei tanti partecipanti, di Castelgandolfo, primo Lordo con 152 colpi davanti a Riccardo Michelini (hcp 5) di Modena con 79 colpi. Premiati i primi due Lordo Under 16 Giordano Gubernari (hcp 8) del Golf Ugolino di Firenze e il secondo Michele Cea (hcp 7) del Parco di Roma, entrambi con 156 colpi. Due premi anche ai risultati Lordi Under 14: primo Adone Agostini Hofer (hcp 9) del Montecatini Golf con 167 colpi e secondo Kevin Bozzi (hcp 14) dell'Olgiata con 170 colpi. Il primo Lordo Under 12 è risultato e premiato il promettente Nicola Usai (hcp 18) del Parco di Roma con 181 colpi. E' stato di un giovane dell'Olgiata, Lorenzo Rossi (21 hcp) il primo netto con 138 colpi.





# Aniene record e primati

## RICCO BOTTINO PER IL CANOTTIERI ANIENE AGLI ASSOLUTI DI PESCARA

Bottino ricco per il Canottieri Aniene agli Assoluti Estivi di Pescara, ultima prova di qualificazione per i Campionati del Mondo di Roma. Caterina Giacchetti ha trionfato nei 100 farfalla, stabilendo un nuovo strepitoso primato italiano. Elena Gemo, seconda nei 50 farfalla, si è aggiudicata di forza i 100 dorso (1'01"10). Marco Belotti, secondo nei 200 stile libero, ha vinto i 50 farfalla (23"86). Il capitano Alessio Boggia, malgrado una bronchite, secondo nei 400 misti, è primo nei 200 misti (1'59"91); ottimo secondo posto di Damiano Lestingi (2'00"10, nuovo primato italiano cadetti), che, come Belotti, si è messo in evidenza in circa quindici gare. Vittoria per il finanziere dell'Aniene Christian Galenda nei

100 stile libero (48"93)... Undici medaglie d'oro, sette d'argento e quattro di bronzo, con quattro primati italiani assoluti e due cadetti, per una squadra che un mese fa ha conquistato il terzo scudetto consecutivo. Ma soprattutto, la vittoria dei ragazzi della 4x100 stile libero, Nicola Cassio, Marco Belotti, Lorenzo Benatti e Damiano Lestingi (3'18"07), condita da un primato assoluto sottratto al Centro Sportivo Carabinieri (precedente 3'18"45, Riccione 2006). E delle ragazze della 4x200 stile libero, Ambra Migliori, Caterina Giacchetti, Laura Borghetti e Federica Pellegrini, che si sono imposte con una prestazione maiuscola (8'03"52), migliorando il 'loro' primato italiano (precedente 8'06"90, Livorno 2008). Dopo questi primi posti, tutti i record nazionali assoluti di società, nelle staffette disputate in vasca olimpica, appartengono al Circolo Canottieri Aniene.





# Circolo Canottieri Roma

## “PAPAVERI E PAPERI, STORIA UNIVERSALE DELLE GAFFE DEI POTENTI”

Grande partecipazione al Circolo Canottieri Roma per la presentazione del libro di Antonio Caprarica “Papaveri e papere, storia universale delle gaffe dei potenti”, a cui hanno preso parte moltissimi personaggi del mondo del giornalismo (Giovanni Valentini, Roberto Rosseti, ad esempio) e dello spettacolo (Enrica Bonaccorti fra i tanti). Spropositi, lapsus, topiche, goffaggini: la gaffe colpisce in mille modi diversi e predilige i luoghi pubblici, dove i testimoni abbondano, quali i salotti, la televisione, le riunioni politiche, i convegni scientifici, i grandi eventi. In questa car-

rellata, Caprarica ha raccolto le figuracce più celebri e spassose, dagli equivoci sfociati in veri e propri incidenti diplomatici alle balordaggini di gaffeur cronici come il principe Filippo. A presentare il libro del noto giornalista Rai alcuni ospiti d'eccezione come Barbara Palombelli, che ha aperto la serata come sempre in modo ineccepibile ricordando gli anni passati nel Transatlantico di Montecitorio assieme allo stesso Caprarica, e Luca Giurato che ha subito mosso un simpatico attacco all'autore per avergli distrutto il mito di Julia Roberts. Accanto ai due giornalisti anche il “massmediologo” Klaus Davi che ha offerto al pubblico un piccolo saggio sulla “gaffe” e la comica Geppi Cucciari.





# Circolo Canottieri Lazio

## TEXAS HOLD'EM

Al Canottieri Lazio a grande richiesta, dopo lo straordinario successo del secondo torneo, nella sala carte del Circolo un'altra serata di Texas Hold'em, il famoso poker texano che sta appassionando il mondo intero. Tavoli composti da dieci giocatori e Buy-in di € 70,00 per ciascun giocatore. Premiati i primi tre classificati. Giudice-arbitro il Direttore di sala. Il Texas Hold'em, letteralmente tienitele (le carte), in italiano Poker Texano, è la variante del gioco del poker più giocata nei casinò degli Stati Uniti. Che, grazie a player come i romani Dario Minieri, Andrea Manganeli, Cristiano Blanco, e poi Andrea Benelli, Max Pescatori, Da-

niele Mazzia, Alessio Isaia, Simone Rossi, Dario Alioto, è diventato recentemente molto famoso anche in Italia, dove ha rapidamente oscurato la grande popolarità delle specialità di poker in precedenza più diffuse. Si gioca con un mazzo da cinquantadue carte francesi. A differenza del poker tradizionale, i giocatori ricevono solamente due carte a testa che, per formare il punto, vanno combinate, alla fine della mano, con le cinque carte comuni scoperte dal mazziere durante le varie fasi di gioco. E nella versione torneo, uno sport rigorosamente individuale, non di squadra: al tavolo non è previsto giocare favorendo un amico.

